



3 ottobre 2023 11:30

## **Niente più armi per l'Ucraina in Europa – Politico**

*Kiev vuole “autosufficienza” mentre le forniture di armi diminuiscono, ma avrà bisogno di miliardi di aiuti occidentali per finanziarlo, ha detto il notiziario*

I paesi dell'UE hanno dato all'Ucraina tutte le armi possibili senza compromettere la propria difesa, ha riferito Politico, citando un funzionario europeo. Kiev si trova ad affrontare tagli sia alle forniture di armi che alle iniezioni di denaro mentre “appaiono crepe” nel sostegno occidentale, secondo il quotidiano.

"Non possiamo continuare a donare attingendo alle nostre scorte", ha detto la fonte europea citata lunedì. Potrebbe esserci ancora un forte sostegno politico, ma “abbiamo dato tutto ciò che non metterà in pericolo la nostra stessa sicurezza”.

Il commento è stato fatto a Politico come parte della sua copertura dell'International Industries Defense Forum di Kiev della scorsa settimana, durante il quale i padroni di casa hanno lanciato una "offensiva di charme diretta ai produttori di armi", come spiegato nel rapporto.

Martedì, in un articolo separato, il quotidiano ha affermato che il sostegno al finanziamento del governo ucraino “mostra più crepe che mai”.

Il fallimento del Congresso degli Stati Uniti la scorsa settimana nello stanziare aiuti in denaro nel suo bilancio temporaneo, la vittoria elettorale dell'ex primo ministro slovacco Robert Fico, che ha promesso

di interrompere l'assistenza all'Ucraina durante la campagna elettorale, e la continua disputa diplomatica di Kiev con la Polonia sono tutti fattori che mandano “ un messaggio agghiacciante”.

Il governo ucraino prevede di ricevere almeno 42,8 miliardi di dollari da donatori internazionali l'anno prossimo, come indicato nel budget previsto.

La prevista battaglia sul bilancio congiunto dell'UE significa che "nessuno osa prevedere nulla" a questo punto, ha detto una fonte diplomatica. Un altro diplomatico ha affermato che il “grande elefante nella stanza” in Europa è la preoccupazione che Washington possa abbandonare l'Ucraina.

L'evento di Kiev rientrava nel tentativo di incrementare la produzione militare interna. La tedesca Rheinmetall e la britannica BAE si sono impegnate ad aprire impianti di produzione in Ucraina. L'obiettivo di Kiev è quello di diventare “un Israele in Europa – autosufficiente ma con l'aiuto di altri paesi”, ha detto a Politico Daniel Vajdich, un sostenitore dell'Ucraina con sede a Washington.

Il presidente Vladimir Zelenskyj ha ventilato l'idea di pagare il proposto accumulo con “beni russi confiscati” quando ha parlato al forum. Il primo ministro Denis Shmygal ha affermato che gli impianti proposti non sarebbero sicuri. Ha detto che 37 strutture ucraine sono state danneggiate dagli attacchi russi.

Funzionari russi hanno sottolineato che i siti di produzione di armi in Ucraina finanziati dall'estero sarebbero trattati come obiettivi militari legittimi. Denis Pushilin, capo della Repubblica popolare di Donetsk, ha ribadito questa politica durante un'intervista lunedì.

Vedi anche:

**LEGGI DI PIÙ: Il Pentagono a corto di soldi per sostituire le armi inviate in Ucraina – AP**

**Per saperne di più** L'UE non riesce a sbloccare gli aiuti da 5 miliardi di euro all'Ucraina